



P.A.B.A.T.
PESCATORI ASSOCIATI
BACCHIGLIONE – ASTICHELLO – TESINA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Sede Sociale:

Presso Circoscrizione n. 6

36100 VICENZA – Via Thaon di Revel, 44

Tel. 0444 – 696627

www.pabat.it - info@pabat.it

REGOLAMENTO

STAGIONE ALIEUTICA 2012

CALENDARIO DI PESCA ANNO 2012

Apertura della Concessione:

4 MARZO 2012 dalle ore 6.00

Chiusura totale della Concessione:

23 SETTEMBRE 2012

ACQUE IN CONCESSIONE

Sono date in concessione tutte le acque scorrenti nei confini così delimitati:

Dal ponte di via dello Stadio, alla fine del Borgo Berga, in Vicenza, sul fiume Bacchiglione, si prosegue lungo la linea ferroviaria Vicenza-Schio fino ad oltre l'abitato di Dueville all'incrocio della strada comunale per Novoledo e da questa località fino all'incrocio con la SP 349 Vicenza-Thiene; si segue la medesima strada statale fino all'abitato della città di Vicenza a Porta S. Croce e quindi si segue il fiume Bacchiglione fino al ponte di via dello Stadio, punto di partenza.

Sono inoltre date in concessione tutte le acque scorrenti nei comuni di Sandrigo (ad esclusione delle acque a monte della SP 248 Marosticana), Bressanvido (ad esclusione delle acque della roggia Uselin-Armedola e precisamente dalla confluenza della roggia Giosa nella roggia Uselin (a valle dell'allevamento "De Nardi") fino all'attraversamento di via Fornace-Poianella), Bolzano Vicentino (con esclusione del fiume Tesina dal ponte di Bolzano Vicentino al Ponte della SS VI-TV), Monticello Conte Otto, Tribolo fino alla SS VI-TV, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo tutte le acque a monte della strada Gaianigo - Marola - Villaggio Monte Grappa.

NORME CHE REGOLANO LA PESCA PER IL CONIUGE E I MINORI DI ANNI 14

Il titolare della tessera, che ne abbia fatto regolare domanda, può pescare contemporaneamente al coniuge o a un minore di anni 14.

Entrambi devono essere in possesso del permesso rilasciato dall'Amministrazione Provinciale e del tesserino regionale per la zona "A" (se richiesto) e possono pescare alle seguenti condizioni:

- devono sempre essere accompagnati dal titolare, il quale deve essere presente sulla stessa sponda e a non più di 50 metri;
- si possono usare 2 canne fino alla cattura del 2° o del 4° pesce pregiato;
- i salmonidi catturati vanno sempre segnati nel tesserino della concessione e nel tesserino regionale personale, se richiesto;
- del comportamento e di eventuali danni arrecati a persone, animali o cose dal coniuge e/o dal minore, ne risponde l'accompagnatore.

DIVIETI DI PESCA

1) Per la stagione alieutica 2012 vengono istituite le seguenti “zone di bandita” con divieto assoluto di pesca:

- *Roggia Feriana*, dal ponte di via dello Stadio (Rettorgole) a monte fino al ponte di via Diviglio;
- *Roggia Boiadori* (Boiaroni), delimitata a nord dal livello posto a monte del ponte di via Chiesa e a sud fino all'incrocio con la roggia Tesinella;
- *Roggia Moneghina*, delimitata a monte dalla presa del Tesina in centro a Bolzano Vicentino e a valle dalla paratoia posta davanti ai magazzini Berton.

Inoltre:

2) L'esercizio della pesca è assolutamente vietato lungo la sponda sinistra del Bacchiglione a valle del Ponte del Marchese – in zona militare – nella giurisdizione dell'autorità dell'aeroporto.

3) È vietato l'esercizio della pesca a una distanza inferiore a metri 20 sia a monte che a valle della Centralina AIM in località Lobbia sul Canale Industriale, nel Comune di Vicenza.

Tutte le zone di divieto saranno delimitate da apposite tabelle segnaletiche.

In alcuni tratti dell'intera Concessione potranno essere effettuate delle manifestazioni di pesca iscritte nel calendario provinciale. Il tratto destinato alla manifestazione sarà debitamente tabellato di volta in volta. In queste occasioni l'esercizio della pesca rimarrà chiuso dalle ore 12 del giorno precedente e fino a un'ora dopo il termine della manifestazione.

È vietata la pesca da sopra i ponti aperti al traffico veicolare pubblico.

N.B. - Le distanze da osservare non riguardano solo la posizione del pescatore, ma anche quella dell'esca o dell'attrezzo in atto di pesca.

NORME PER IL 2012 ED ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

- È consentita la pesca con una sola canna, con una sola esca o con una mosca e/o larva artificiale. È consentita la pesca con canna da lancio e anche con coda di topo con tre mosche artificiali. È consentito l'uso della moschera con non più di tre ami, esclusivamente a galla.
- Nel caso di catture sotto misura, il pescatore è tenuto a tagliare la lenza senza strappare l'amo, qualora il medesimo sia innescato con esche naturali.
- L'uso del guadino, con il diametro o lato massimo di 50cm è consentito esclusivamente per il recupero del pesce già catturato.
- Dal 1° sabato di aprile e per tutti i sabati successivi, la pesca, in tutte le acque della

Concessione, non potrà iniziare prima delle ore 6.00.

- A partire dal 1° agosto e fino alla chiusura, la pesca con esche naturali è proibita in tutta la Concessione, ad eccezione dei seguenti tratti:
 1. Fiume Bacchiglione: dalla località “Livellon” compresa a valle, fino al ponte di Via dello Stadio;
 2. Roggia Feriana: dal Mulino di Rettorgole (*Mulin de le strasse*) a valle per l'intero suo corso;
 3. Canale Industriale: dalla presa del Bacchiglione alla Centralina A.I.M. in Lobbia e dalla Centralina fino alla confluenza con il Bacchiglione (Orolo compreso);
 4. Fiume Astichello: dal ponte della Sivi (*ai lavandari*) e dal ponte pedonale verso via Risare a valle;
 5. Roggia Muzzana: dal ponte in via Strada del Maglio di Lobbia, a valle;
 6. Rio Tergola: dal ponte della piscicoltura Biasia a valle;
 7. Fiume Tesina: dalla confluenza con l’Astico a valle, escluse ovviamente le zone NO KILL e TROFEO;
 8. Torrente Astico: in tutto il suo corso in concessione;
 9. Roggia Moneghina: solo nel tratto a valle della paratia di fronte ai magazzini Berton, fino al termine della concessione;
 10. Roggia Armedola: in tutto il suo corso;
 11. Roggia Calderara – Taglio: in tutto il suo corso.

N.B. - Nelle restanti acque della Concessione, escluse le Zone Trofeo (vedi) e le Zone NO KILL (vedi) del Bacchiglione e del Tesina, la pesca dovrà essere effettuata solo con esche artificiali, che dovranno essere solo mosche artificiali, ondulanti o rotanti metallici, rapala ed esche in silicone.

ZONE PARTICOLARI

ZONE TROFEO

Sono state costituite tre zone trofeo dove è consentita la pesca esclusivamente con una sola canna e con l’uso di sole esche artificiali che dovranno essere solo mosche artificiali, ondulanti o rotanti metallici e rapala (sono escluse le esche in silicone), tutte munite di un solo amo, con un solo dardo privo di ardiglione.

Dette zone si trovano:

- La prima sul Bacchiglione nel tratto compreso tra il ponte di Cresole e la località *Livellon* esclusa.
- La seconda sul Tesina subito a valle dell'attuale zona NO KILL, ossia da 700 metri a valle del ponte di Quinto Vicentino fino alla curva del Tesina in corrispondenza dei fabbricati ubicati in via Quintarello.
- La terza sulla roggia Caldonazzo dalla passerella pedonale vicino all’incrocio di via Diviglio con via Caldonazzo fino alla sua confluenza con la roggia Menegatta.

Dette zone saranno debitamente tabellate.

Per poter pescare in dette **zone trofeo** si seguirà il seguente regolamento particolare:

- **Il socio, nel compilare il permesso giornaliero, dovrà indicare, prima di iniziare l’azione di pesca, che intende pescare in Zona Trofeo, marcando la relativa casella.**
- **Una volta scelta la Zona Trofeo, per quel giorno, non potrà pescare nel resto della Concessione, salvo non abbia optato per la scelta NO KILL (vedi [SCelta NO KILL](#)).**
- **In detta zona il socio potrà fare una sola uscita alla settimana (sarà considerato un**

permesso da tre) e potrà trattenere due capi (solo trota fario e/o iridea) della misura minima di cm. 35. Una volta che il pescatore avrà catturato il secondo capo, deve cessare immediatamente l'azione di pesca.

ZONE NO KILL

Si trovano:

- Una sul fiume Tesina dal ponte di Quinto Vicentino a valle per 700 metri circa;
- La seconda sul fiume Bacchiglione così delimitata:
dal Ponte di Vivaro a valle sino al ponte di Cresole.
- La terza sul fiume Bacchiglione al Ponte Pusterla così delimitata:
dalla cascata esistente a monte del ponte medesimo, a valle fino all'intersecazione di Contrà delle Chioare con Contrà S. Marco.

In queste zone sono vietate tutte le esche naturali.

Chiunque scelga di pescare in queste zone deve pescare solo con coda di topo e con mosche artificiali munite di un solo dardo senza ardiglione. Le catture devono essere prontamente rilasciate. Chiunque utilizza il permesso in zona NO KILL non può utilizzarlo nelle altre zone e viceversa, a meno che non abbia optato per la scelta NO KILL (vedi [SCELTA NO KILL](#)).

In dette zone il socio può effettuare due uscite settimanali (considerate permessi da tre).

SCELTA NO KILL

La **SCELTA NON KILL** permette al pescatore **che usa le esche artificiali**, di liberare il pesce catturato (anche se di misura) in tutte le acque della concessione, **esclusa la zona "Pronta cattura"**.

Per far ciò, prima di iniziare l'azione di pesca è necessario segnare con una croce la casella "SCELTA NO KILL".

Una volta fatta questa scelta, il pescatore durante la giornata di pesca NON deve trattenere nessun tipo di pesce, anche se di misura.

Se pesca in ZONA SENZA ARDIGLIONE o in ZONA TROFEO o in ZONA NO KILL, il pescatore dovrà indicare con una croce la zona prescelta ed osservare le relative regole di comportamento nell'esercizio dell'attività di pesca.

IMPORTANTE! Nel caso di SCELTA NO KILL, in ZONA SENZA ARDIGLIONE è possibile pescare solo con **esche artificiali munite di un solo dardo**.

In tutti i casi le catture devono essere prontamente rilasciate, usando tutte le precauzioni per evitare danni al pesce.

Il socio può effettuare la SCELTA NO KILL al massimo due volte alla settimana (considerate permessi da tre).

IL RESTO DELLA CONCESSIONE E' SUDDIVISO IN DUE ZONE:

A) ZONA DI PESCA CON ARDIGLIONE (PRONTA CATTURA)

B) ZONA DI PESCA SENZA ARDIGLIONE

A) ZONA DI PESCA CON ARDIGLIONE (PRONTA CATTURA)

Detta zona comprende i seguenti tratti di corsi d'acqua:

1. Fiume Bacchiglione: dalla località *Livellon* a valle fino al ponte dello Stadio;
2. Roggia Feriana: dal Mulino di Rettorgole (*Mulin de le strasse*) a valle per l'intero suo corso;
3. Canale Industriale: dalla presa del Bacchiglione alla Centralina A.I.M. in Lobbia e dalla Centralina fino alla confluenza con il Bacchiglione (Orolo compreso);
4. Fiume Astichello: dal ponte della SIVI (*ai lavandari*) e dal ponte pedonale verso via Risare a valle;
5. Roggia Muzzana: dal ponte in via Strada del Maglio di Lobbia, a valle;
6. Rio Tergola: dal ponte della piscicoltura Biasia a valle;
7. Fiume Tesina: dalla confluenza dell'Astico con il Tesina a valle, escluse ovviamente la zona NO KILL e la zona TROFEO;
8. Torrente Astico: in tutto il suo corso in concessione;
9. Roggia Moneghina: a valle dalla paratoia posta davanti ai magazzini Berton, in comune di Bolzano Vicentino.
10. Roggia Armedola: in tutto il suo corso;
11. Roggia Calderara – Taglio: in tutto il suo corso.

Il pescatore, una volta fatta questa scelta, per quella giornata di pesca NON potrà pescare in nessun'altra zona.

In questa zona il pescatore può usare tutte le esche consentite e gli ami potranno avere l'ardiglione.

Le uscite che si potranno effettuare sono:

- **Due uscite da tre o una da cinque alla settimana dall'apertura fino alla prima domenica di maggio compresa;**
- **Tre uscite da tre o una da cinque e una da tre alla settimana dal lunedì che segue la prima domenica di maggio alla chiusura della stagione alieutica.**

B) ZONA DI PESCA SENZA ARDIGLIONE

Detta zona comprende tutte le acque scorrenti nella Concessione ESCLUSE quelle della ZONA DI PRONTA CATTURA, le zone TROFEO e le zone NO KILL.

Il pescatore, una volta fatta questa scelta, per quella giornata di pesca NON potrà pescare in nessun'altra zona della Concessione, a meno che non abbia optato per la SCELTA NO KILL (vedi **SCELTA NO KILL); in tal caso potrà utilizzare solo esche artificiali.**

In questa zona il pescatore può usare tutte le esche consentite e gli ami, compresi quelli delle esche artificiali, DOVRANNO ESSERE SEMPRE SENZA ARDIGLIONE (o con ardiglione opportunamente schiacciato).

Le uscite che si potranno effettuare sono:

- **due uscite settimanali da tre catture di salmonidi per tutta la stagione alieutica.**

ZONA DI PROTEZIONE DEL LUCCIO

Viene istituita nel torrente Astico e nel fiume Tesina una zona di protezione del luccio delimitata a nord dal ponte di Passo di Riva della SP 248 Marosticana in comune di Sandrigo, e a sud dalla

briglia posta appena a valle della presa della roggia Ghebbo.

In detta zona è vietato, come esca, l'uso del pesciolino vivo o morto.

In detta zona, inoltre, è fatto obbligo di utilizzare il cavetto di acciaio della lunghezza minima di 20 centimetri nell'esercizio della pesca con ami muniti di più dardi (ancorette e simili).

Ogni eventuale cattura di luccio dovrà essere prontamente rimessa in acqua, usando ogni precauzione durante le operazioni di slamatura per evitare danni al pesce.

È VIETATO

- **Pescare con larva di mosca carnaria o altri ditteri, ad esclusione della larva di tipula (gattos).**
- **Pescare con le uova di pesce comunque conservate.**
- **Qualsiasi pasturazione.**
- **Portare con sé esche non consentite.**
- **La cattura del temolo.**
- **La pesca da natante (compreso il pontoon).**
- **L'utilizzo del ciambellone (belly boat) in tutte le acque in concessione ad eccezione della "busa SIG" sul torrente Astico che va dal ponte di Passo di Riva a valle fino alla seconda briglia situata a monte del ponte di Lupia, e limitatamente nel periodo dal 1° luglio alla chiusura della pesca.**
- **A salvaguardia del luccio, la pesca con il cucchiaino o qualsiasi tipo di ondulanti, con pesciolino vivo o morto e qualsiasi sua imitazione anche innescata su amo, fino a tutto il 30 aprile nei seguenti corsi d'acqua:**
 1. **Torrente Astico: in tutto il tratto in concessione.**
 2. **Fiume Tesina: dalla confluenza con il torrente Astico, a valle fino al termine della concessione, ad esclusione della ZONA TROFEO, dove comunque fino a tutto il 30 aprile non si potranno trattenere eventuali lucci catturati, anche se di misura.**

MISURE MINIME DEI PESCI

La misura minima dei pesci va dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

SALMONIDI	cm 20	TINCA	cm 25
CARPA	cm 30	ANGUILLA	cm 40
LUCCIO	cm 60	BARBO	cm 20
CAVEDANO	cm 20	PERSICO REALE	cm 20
TEMOLO	(pesca vietata)		

La pesca delle seguenti specie è proibita nei seguenti periodi:

- SALMONIDI: dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo;
- TINCA E CARPA: dal 15 maggio al 30 giugno;
- LUCCIO: dal 1° gennaio al 30 aprile;
- PERSICO REALE: dal 1° aprile al 31 maggio;
- SANGUINEROLA: dal 1° maggio al 30 giugno;
- SCAZZONE: dal 1° marzo al 30 aprile.

Per le ZONE TROFEO la misura dei salmonidi viene portata a 35 cm.

Per le altre specie non menzionate valgono le misure minime stabilite dalla vigente Legge Regionale.

PERMESSI DI PESCA

Come visto precedentemente il socio potrà effettuare:

Per la **ZONA DI PRONTA CATTURA**:

a) dall'apertura fino alla prima domenica di maggio:

- massimo di 2 uscite settimanali da tre catture di salmonidi oppure una da cinque;

b) dal lunedì che segue la prima domenica di maggio alla chiusura della stagione alieutica:

- massimo tre uscite settimanali da tre catture di salmonidi o, in alternativa, settimanalmente una uscita da tre catture di salmonidi e una da cinque.

Per la **ZONA DI PESCA SENZA ARDIGLIONE**:

- per tutta la stagione alieutica un massimo di due uscite settimanali da tre catture di salmonidi.

Per le **ZONE TROFEO**:

- per tutta la stagione alieutica si può fare sempre **un solo permesso settimanale** (considerato da tre catture), **con la cattura massima di due trote con la misura minima di 35cm**. In questo caso il Socio potrà eventualmente usufruire degli altri permessi settimanali in altre zone rispettando il massimo previsto per settimana.

Per le **ZONE NO KILL** e per la **SCELTA NO KILL**:

- per tutta la stagione alieutica un massimo di due uscite settimanali (considerate da tre catture).

Per tutte le zone non è consentito il recupero di eventuali uscite non fruite.

Dal 1° maggio, nella stessa mezza giornata, il Socio potrà catturare, oltre ai salmonidi sopra citati, fino a due lucci.

Il Socio può dedicarsi all'esercizio della pesca o solo al mattino o solo al pomeriggio del giorno prescelto. L'orario va, al mattino, da un'ora prima della levata del sole alle ore 12.00 e, al pomeriggio, dalle ore 12.00 ad un'ora dopo il tramonto del sole, salvo quanto disposto per tutti i sabati, dopo il primo mese di pesca.

Per nessun motivo i permessi dovranno essere staccati dal libretto sociale. Qualora si staccasse la copertina del libretto di pesca, il Socio deve presentarsi in Segreteria per la sostituzione o la convalida.

COMPILAZIONE DEL PERMESSO DI PESCA

Ogni casella indicativa del permesso deve essere compilata a penna (inchiostro a sfera) con un segno ben marcato e visibile. È vietato l'uso della matita, ancorché copiativa. È vietato l'uso di penne con scrittura cancellabile.

Pertanto è obbligatorio:

- **Annulare la casella relativa al Mattino (se si pesca fino alle ore 12.00) o quella del Pomeriggio (se si pesca dalle ore 12.00 in poi) del giorno in cui si usufruisce del permesso;**
- **Inoltre, SEMPRE PRIMA DI INIZIARE L'AZIONE DI PESCA, SI DOVRÀ ANNULLARE LA CASELLA RELATIVA ALLA SCELTA DELLA ZONA PRESCELTA.**

- **Si ricorda ancora che il pescatore, una volta scelta una zona, NON potrà pescare per quella mezza giornata di pesca in nessun'altra zona, salvo non abbia effettuato la SCELTA NO KILL.**
- Inoltre, a solo uso statistico, si dovrà indicare la scelta del settore.
- Anche chi fa la SCELTA NO KILL DOVRÀ ANNULLARE LA CASELLA RELATIVA ALLA SCELTA DEL SETTORE OLTRE A QUELLA DELLA SCELTA NO KILL. In questo caso il pescatore, per quella mezza giornata di pesca, non potrà pescare nella zona PRONTA CATTURA.

CATTURE

Immediatamente dopo ciascuna cattura di pesce pregiato e prima di riprendere la pesca, il pescatore deve annullare la casella relativa al numero progressivo dei capi trattenuti.

Si deve inoltre indicare nella casella sottostante, la misura in centimetri delle trote catturate, distinguendo tra fario (F) ed iridee (I).

Per la sola ZONA DI PRONTA CATTURA, qualora, dopo la terza cattura, si intenda proseguire nell'azione di pesca nella stessa mezza giornata, si dovrà annullare contemporaneamente la casella "P" (proseguo).

Per quanto riguarda il LUCCIO, il pescatore può effettuare al massimo due catture per uscita, a partire dal 1° maggio. Dopo ogni cattura deve barrare la relativa casella e indicare la misura in centimetri.

È libera la cattura delle altre specie ittiche (nel rispetto delle misure e divieti imposti dal Regolamento Regionale e Provinciale), purché non sia stato catturato il numero massimo di salmonidi consentiti nell'uscita.

RESPONSABILITÀ

La Società declina ogni responsabilità per qualsiasi danno dovesse occorrere al Socio, all'ospite o a terze persone così come declina ogni responsabilità per danni a cose, animali o altro, causati da Soci, ospiti o terze persone.

MANIFESTAZIONI

Il C.D. si riserva di organizzare manifestazioni di pesca nelle acque della Concessione in data da definirsi.

LANCI DI MATERIALE ITTICO

Durante la stagione alieutica saranno effettuati lanci di materiale ittico adulto.

Il calendario delle semine sarà messo a disposizione dei Soci.

PESCA ALLE ANGUILLE

La Tessera della Concessione consente l'esercizio della pesca delle anguille, **con la compilazione del permesso**, secondo le seguenti modalità e calendario.

Si ricorda:

- che nella stessa giornata, non deve essere stata effettuata la 5^a cattura di pesce pregiato;
- di compilare, se richiesto, il Tesserino Regionale;
- che prima di iniziare l'azione di pesca alle anguille si deve barrare la casella "ANGUILLE" sul permesso della giornata scelta;
- che alla fine dell'azione di pesca si deve indicare (sempre nella casella "ANGUILLE") il numero di catture effettuato;
- che la pesca alle anguille può essere esercitata a partire dal 1° aprile fino alla chiusura della stagione alieutica nei seguenti corsi d'acqua:
 - A) Fiume Bacchiglione: dalla località "Livellon" compresa a valle, con esclusione della Zona Militare (campo d'aviazione).
 - B) Canale Industriale: in tutto il suo corso esclusa la zona di rispetto della centralina A.I.M.
 - C) Fiume Astichello: dal Ponte dei Carri a valle fino alla confluenza con il Bacchiglione.
 - D) Torrente Astico: in *Busa SIG* tra i due ponti di Passo di Riva e Lupia.
 - E) Fiume Tesina: a valle del ponte di Bolzano Vicentino fino alla fine della Concessione, escluse la zona NO KILL e la zona TROFEO.
- Che la pesca alle anguille è consentita nelle suddette zone dalle ore 20.00 fino alle ore 00.00, con un massimo di due canne, armate ciascuna con un solo amo avente l'apertura minima di 10mm e con esca dormiente.

DOCUMENTI NECESSARI PER ESERCITARE LA PESCA

Per la pesca nelle acque della Concessione P.A.B.A.T., oltre ad essere in possesso della tessera sociale, si dovranno avere la licenza di pesca valida e il Tesserino Regionale (salvo esenzioni previste dalle leggi vigenti).

Sia la Tessera Sociale che il Tesserino Regionale, se richiesto, devono essere regolarmente compilati secondo le norme in essi contenute.

Per quanto non espressamente richiamato dal presente regolamento, si applicano le norme contenute nelle vigenti leggi statali e della Regione Veneto e nei vigenti regolamenti regionali e della Provincia di Vicenza in materia di pesca.

PERMESSI GIORNALIERI

A partire dal 1° maggio, il pescatore non socio ha la possibilità di acquistare presso la sede sociale e altri punti autorizzati, dei permessi di pesca validi per mezza giornata.

SORVEGLIANZA

La Concessione si avvale, oltre che del personale della Provincia, anche di Guardie giurate volontarie.

Tutti i pescatori devono accettare, da parte di questi, il controllo dei documenti di pesca, del pescato, del cesto o altri contenitori e facilitare l'ispezione dei mezzi di trasporto.

COMPORAMENTO

Tenere un comportamento corretto nei confronti dei funzionari della Concessione, degli agenti di vigilanza, delle guardie giurate volontarie e degli altri soci, nonché di tutte le altre persone che si incontrano nel territorio della Concessione.

Ogni pescatore a richiesta di altro socio che durante l'esercizio della pesca si presenti esibendo la propria tessera di associazione è tenuto a esibire la propria. È tenuto altresì a esibire tale tessera ai componenti il Consiglio di Gestione e a quanti da questo espressamente incaricati della sorveglianza.

È dovere di tutti gli Associati rispettare le seguenti norme:

- chi arriva in una zona già occupata da altri pescatori deve rispettare la precedenza e allontanarsi senza recare disturbo;
- ogni eventuale controversia deve essere comunque trattata in modo educato e corretto e, nel caso non fosse risolta, deve essere portata all'esame e al giudizio del Consiglio di Gestione;
- ad ogni pescatore si chiede di asportare dal luogo di pesca ogni rifiuto che possa deturpare o inquinare l'ambiente.

SANZIONI

Per le violazioni alle norme di legge o di regolamento saranno applicate le sanzioni pecuniarie previste dalla vigente normativa.

Senza pregiudizio delle sanzioni penali, pecuniarie e amministrative, in caso di accertata violazione alle norme di legge, di regolamento o delle disposizioni sull'esercizio della pesca all'interno di ciascuna Concessione, saranno applicate le sanzioni disciplinari previste, consistenti nella preclusione della facoltà di esercitare la pesca, per un periodo determinato di tempo o per l'intera stagione a seconda della gravità della violazione, in tutte le Concessioni della Provincia a far data dall'apertura successiva al definitivo accertamento dell'infrazione.

RICHIESTE DI SORVEGLIANZA STRAORDINARIA

348-7912700 – Pronto Intervento Polizia Provinciale di Vicenza

0444-908359 – Ufficio Vigilanza Provincia di Vicenza

333-8669982

348-1793755

348-8129836

348-7743140

347-1978441

348-1793686

333-5486888

340-7586531

CONTATTI

info@pabat.it

www.pabat.it